

UN CONCERTO PER SOGNARE

Sabato sera nella Chiesa di Campiglia ho veramente sognato un mondo diverso : la musica e le voci sembrava venissero dal cielo e l'emozione che ho provato mi ha letteralmente avvolto in una nuvola di pace e di serenità – Non potevo esimermi dal ringraziarVi per la bellissima iniziativa che poteva anche essere rivolta a risvegliare un gigante che da molti anni è assopito nell'indifferenza dei suoi abitanti – Ho notato però che il sonno continua e che Voi non mancherete altre occasioni per dirci “Campigliesi svegliatevi e provate a domandarvi se siete ancora capaci di provare emozioni” - Sarò oltremodo felice se quel giorno arriverà anche con il vostro aiuto, come si conviene a due vicini di casa – I miei capelli sono bianchi da un pezzo, ma sabato sera ho capito, grazie a Voi, che sono ancora capace di sognare e di apprezzare quel talento di Silvia Gasperini, nipote della mia carissima amica e poetessa Bruna Coscini, che da molti anni vive alla residenza protetta di Campiglia e dalla voce celestiale di Alice Salvadori, altra mia conoscenza, e da quel signore che accarezza quello strumento che io non conosco (scusate la mia ignoranza) dando voce ad una musica capace di coinvolgere e di emozionare, come hanno fatto anche gli altri due componenti del quartetto – Grazie di cuore per la Vostra bella iniziativa e l'augurio più sentito perchè il Santo Natale Vi doni per ogni tempesta un arcobaleno, per ogni lacrima un sorriso e per ogni problema una soluzione.

Campiglia M.15 Dicembre 2013

Arietto Martelli

